



COMUNE DI CREMONA PROTOCOLLO GENERALE	
0003506	14/01/2025
1.8.2-A	Servizio Consiglio Comunale

AL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE DI CREMONA

ORDINE DEL GIORNO

Oggetto: Adozione Cartella Sociale Informatizzata.

Premesso che:

- con la delibera n° X/5499 del 02/08/2016, "Cartella Sociale Informatizzata - Approvazione Linee Guida e Specifiche di Interscambio Informativo" Regione Lombardia ha approvato le Linee Guida per la realizzazione, lo sviluppo ed utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata (CSI) strumento a supporto degli operatori sociali e degli Uffici di Piano per la programmazione, organizzazione, erogazione e gestione dei servizi sociali che consente, attraverso la gestione informatizzata dei dati di natura sociale dei cittadini, il collegamento con altre banche dati e un più agevole assolvimento dei 'debiti informativi' regionali e nazionali;
- con Dgr XI/2457 del 18/11/2019 la Giunta Regionale lombarda ha approvato le "Linee Guida della Cartella Sociale Informatizzata Manuale degli indicatori", che oltre a fornire indicazioni tecniche volte a garantire uniformità di realizzazione, sviluppo e utilizzo delle Cartelle Sociali Informatizzate, prevedono indicatori inerenti il progetto individualizzato sulla persona e la programmazione locale;
- per "Cartella Sociale Informatizzata", o "Cartella Sociale Elettronica, si intende una soluzione informatica in grado di fornire funzioni sia a livello professionale-operativo agli assistenti sociali/operatori, sia a livello amministrativo-gestionale agli enti che devono programmare e coordinare gli interventi sociali e rappresenta il principale strumento per l'analisi dei dati e per la costruzione di una reportistica strutturata e affidabile sul percorso socio-assistenziale degli utenti. Le linee guida ed il manuale degli indicatori contengono le informazioni specifiche per garantire l'interscambio informativo per la definizione degli elementi comuni necessari e l'interoperabilità delle comunicazioni tra tutti gli enti coinvolti in ogni fase del percorso socio-assistenziale;



- la "Cartella Sociale Informatizzata" può permettere agli operatori sociali di documentare chiaramente ogni fase ed evento del percorso socioassistenziale in cui si articola il servizio sociale erogato.

Considerato che:

- Complessivamente il bilancio del settore per le politiche sociali è di circa 29 milioni di euro, dei quali 7 milioni sono di spesa corrente, sostenuta effettivamente dal Comune e 22 milioni provengono dalla spesa etero finanziata. Come dichiarato dall'Assessore Della Giovanna negli ultimi anni si è registrato un incremento delle povertà: "Persone che non riescono a sostenere le utenze a causa del caro bollette e del caro vita, e che quindi faticano a sostenere la spesa familiare. Per questi soggetti il Comune interviene a sostegno del reddito e per chi non ha un lavoro nell'accompagnamento e nella riattivazione alla ricerca di una nuova occupazione".

- l'accompagnamento ai cittadini in difficoltà economica a Cremona non viene offerto solo dai servizi sociali del Comune di Cremona ma anche da associazioni di volontariato, da onlus, parrocchie, istituzioni assistenziali di natura privata;

- i contributi economici vengono erogati dal Comune e dai cosiddetti enti del terzo settore per affrontare prevalentemente problematiche inerenti la morosità sul pagamento dei canoni di affitto e sulle utenze energetiche o per il reperimento di beni di prima necessità;

- il supporto economico possibile (considerando sia le somme a disposizione degli enti pubblici, sia quelle degli enti privati) è largamente insufficiente rispetto alle effettive reali necessità dei cittadini in stato di bisogno;

- gli aiuti economici pubblici e privati agli aventi necessità sono erogati dai singoli attori sociali in modo autonomo e non coordinato, quindi con il concreto rischio di non ottimizzare le risorse disponibili con possibili sovrapposizione di interventi;

- la Cartella Sociale Informatizzata è stata prevista proprio per meglio coordinare gli aiuti ai soggetti fragili da parte della pubblica amministrazione e degli operatori sociali privati;

- se la Cartella Sociale Informatizzata fosse messa a disposizione anche di soggetti sociali privati (previo necessario accreditamento), le risorse economiche disponibili erogate ai singoli utenti sarebbero più equamente assegnate grazie ad un miglior coordinamento del welfare territoriale per il sostegno alimentare e il sostegno alla casa finalizzato a razionalizzare e a personalizzare la distribuzione degli aiuti e allo scambio di buone prassi.

Considerato altresì che:

- il Comune di Cremona da tempo (ormai diversi anni) ha avviato le procedure per dotarsi dello strumento della Cartella Sociale Informatizzata;
- il settore dei Servizi Sociale del Comune di Cremona e, in particolare, il personale dello stesso, dirigente, amministrativi e assistenti sociali, operano già in diversi ambiti e su varie progettualità in sinergia con enti del terzo settore e associazioni di volontariato.

Tutto ciò premesso e considerato

si impegna il Sindaco e la Giunta:

- a portare a compimento il percorso avviato ormai da anni entro il più breve tempo possibile, dichiarando preliminarmente la tempistica ancora necessaria;
- ad individuare i soggetti del cosiddetto "terzo settore" a cui offrire l'accreditamento e l'accesso alla Cartella Sociale Informatizzata per favorire la comunicazione e la condivisione di informazioni;
- ad operare, attraverso l'utilizzo della Cartella Sociale Informatizzata, in modo coordinato con gli enti accreditati al fine di un approccio più sistemico che punti ad evitare la frammentazione e la sovrapposizione degli aiuti.

In subordine, nel caso in cui ci siano reali e insuperabili ostacoli alla creazione della Cartella Sociale Informatizzata, a darne argomentata giustificazione nella Commissione competente.

Maria Vittoria Ceraso

(Capo gruppo Lista civica Oggi per Domani)

